

L'Associazione Genitori di Bambini e Adulti Disabili fondata il 18 settembre 1986, è un organismo non lucrativo di utilità sociale iscritta al Registro Provinciale delle organizzazioni di Volontariato.

Al suo interno e sotto i propri principi raccoglie genitori, familiari, persone disabili, collaboratori e volontari, disponibili ad affermare i valori dell'Associazione

ATTIVITA'

Laboratorio Artistico-Pittorico P.Campolo

Attività artistica, ricreativa e integrata rivolta a ragazzi disabili atta a consentire l'espressione della propria creatività.

Progetto Opportunità

L'Associazione organizza, con il supporto di volontari, vacanze in ambienti protetti che rappresentano anche momenti di incontro ed *auto-aiuto* tra famiglie di persone disabili.

Giocamare

L'iniziativa è destinata a tutta la cittadinanza con l'obiettivo di una migliore accettazione ed inclusione delle persone disabili, attraverso momenti di incontro ludici e ricreativi.

Iniziative del gruppo dei Volontari

"c'ha putimu fari"

Attività ricreative calendarizzate, realizzate in vari contesti di socializzazione con i ragazzi disabili e/o con le loro famiglie.

Collaborano al Progetto "riciclAbilità"

Accademia Kronos Calabria onlus

Associazione Ethos onlus

Federazione cittadina dei Verdi

A.GE.DI. onlus

Viale Amendola n°12

89123 Reggio Calabria

Tel /Fax 0965.894545

info@agedi.it

www.agedi.it

COME SOSTENERE IL PROGETTO:

c/c postale 14311898

IBAN IT44Q0760116300000014311898

c/c bancario n. 1000/00066782

IBAN IT14S0335901600100000066782



A.GE.DI. ONLUS

Associazione Genitori di Bambini e Adulti Disabili

- organismo non lucrativo di utilità sociale-



PROGETTO riciclAbilità

... parco urbano per tutti

PROGETTO “RICICLABILE.. PARCO URBANO PER TUTTI”

L'idea nasce dall'esigenza di migliorare la qualità della vita delle persone disabili attraverso nuove sperimentazioni che possano trasformarsi in veri e propri percorsi di professionalizzazione.

L'obiettivo prioritario è di attivare esperienze concrete ed educative con una attività pratica, attraverso il contatto con la natura e l'incoraggiamento alla corresponsabilità civica.

Destinatari del Progetto sono le persone con disabilità come protagoniste attive e partecipi che si sperimentano in attività concrete. I ragazzi sano affiancati, nelle attività, dai volontari.

Il Progetto prevede la realizzazione di più aree collegate dai percorsi esistenti e da nuovi collegamenti pedonali. Nello specifico l'intervento prevede la realizzazione di percorsi legati ai sensi:

- **Percorso dei suoni**, atto a stimolare l'esperienza uditiva per mezzo di uno strato di materiali, quali foglie secche o pietre da fiume da utilizzare come fondo del calpestio posato sul terreno
- **Percorso visivo**, attrezzato con l'installazione di elementi metallici esportabili come volte a botte, per favorire lo sviluppo di piante da fiore rampicanti che stimolino la percezione visiva dell'utente
- **Percorso degli odori**, costituito da una porzione di vialetto ornata ai lati da piante odorose ed officinali, attraverso cui si possano riconoscere le varie essenze e favorire un apprendimento olfattivo



**Piazza Gianluca Canonico
Via Aspromonte - Reggio Calabria**

Un' ampia superficie è destinata all'attività di **coltivazione e cura dell'orto**, sviluppato su due differenti altezze per permettere l'utilizzo anche a persone con difficoltà motorie.

L'**area ludica**, con il mantenimento delle attrezzature esistenti (un'altalena, uno scivolo ed un cavallo su molla) e con l'aggiunta di una giostra per bambini disabili, sarà attrezzata con nuova pavimentazione per permettere la percorribilità delle carrozzine.

Le aree saranno inoltre destinate a **laboratori temporanei** di manipolazione materica.

Il fine ultimo progettuale è di invertire la convinzione che le persone disabili non possano essere una risorsa e che debbano essere solo assistite, sostenute e curate, impedendo loro l'accesso alle possibilità offerte dal territorio.

Il contributo innovativo inizia laddove tutti i soggetti coinvolti puntano sulla valorizzazione delle esperienze formative e lavorative delle persone con disabilità, affidandogli parte di un bene comune cittadino.

La visibilità dei risultati progettuali incoraggerà e premierà atteggiamenti culturali di corresponsabilità sociale.